

ASCOLI

► L'anteprima del "Premio Ascoli" che prosegue con un convegno

Il vescovo D'Ercole rilancia il messaggio di San Francesco

LA MANIFESTAZIONE

Ascoli

Si è svolta ieri l'anteprima del "Premio Internazionale Ascoli Piceno", incentrata sul dibattito dedicato a "San Francesco profeta di fraternità e di pace", secondo il pensiero del vescovo Giovanni D'Ercole che lo ha moderato. Negli interventi del giornalista Rai Antonio Preziosi e dello storico medievista, già premiato dall'Istituto superiore di studi medievali "Cecco d'Ascoli" nel 2012, si sono evidenziate l'importanza e l'attualità del messaggio

francescano nel mondo contemporaneo, inquieto e multietnico in cui il concetto di fratellanza può essere la chiave per la pace

sociale. In serata, lo storico dell'arte Roberto Filippetti, nella chiesa di San Francesco, ha illustrato attraverso la proiezione di uno spettacolare video, le immagini che Giotto ha dedicato a San Francesco, analizzandole e commentandole con passione e dovizia di particolari.

Oggi, nella sala della Regione di palazzo dei Capitani inizia il convegno: "Francescani e politica nelle autonomie cittadine dell'Italia basso-medioevale". Alle 9 Antonio Rigon, presidente della giuria del Premio, introdurrà i lavori. Seguiranno gli interventi di Grado Giovanni Merlo, Raimondo Michetti (Università Roma Tre), Maria Elma Grelli (Issm "Cecco d'Ascoli"), Marina Gazzini (Università di Parma) ed Eleonora Lombardo (Università di Porto). Dalle ore 15.30, interver-

ranno Furio Cappelli (storico dell'arte), Michele Pellegrini (Università di Siena), Andrea Tiliatti (Università di Udine), Jean-Baptiste Delzant (Aix-Marseille Université), Luca Marcelli (Università di Macerata).



Peso: 11%